



COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

CONTRIBUTO AFFITTO 2017

a favore delle famiglie in difficoltà economica

Il Responsabile del Servizio Amministrazione Generale

ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 08/11/2017

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Lungavilla intende sostenere economicamente le fasce più deboli, attraverso l'erogazione di un contributo per il pagamento del canone di affitto ai nuclei familiari con redditi medio-bassi.

La Giunta Comunale ha deciso di stanziare per l'intervento in oggetto la **somma complessiva di euro 3.000,00.**

1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo dovranno essere presentate al Comune di Lungavilla

DAL 11 AL 21 novembre 2017

Utilizzando l'apposito modello disponibile presso il Servizio Amministrazione Generale del Comune o sul sito del Comune www.comune.lungavilla.pv.it, secondo le modalità contenute nel presente bando. **Le domande inoltrate dopo la scadenza di cui sopra saranno escluse dal contributo.**

2. BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AI FONDO

Possono accedere al fondo i soggetti che, alla data della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D. Lgs. 286/98 e successive modifiche. Nel caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il Comune prima della liquidazione del contributo procederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

b) Residenza

Residenza anagrafica nel Comune di Lungavilla da almeno **3 anni** dalla data di presentazione della domanda del richiedente, che dovrà inoltre essere residente nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale viene richiesto il contributo.

c) Contratto di locazione

Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Sono esclusi i titolari di contratti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

d) Non titolarità di beni immobili

Non titolarità da parte di nessuno dei componenti del nucleo familiare del richiedente di diritti di proprietà, usufrutto, uso o altro diritto reale di godimento su beni immobili ad uso abitativo abitabili, ed adeguati al nucleo familiare stesso.

Non sono causa di esclusione dal contributo:

- titolarità di una quota di proprietà inferiore al 50% su un alloggio non di lusso, comunque occupato da persone legate da vincolo di parentela al richiedente;
- titolarità di alloggio assegnato con sentenza del Tribunale al coniuge e/o ai figli. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio devono essere residenti nell'alloggio stesso.

e) Reddito

Nella determinazione del reddito del nucleo familiare che richiede di accedere al fondo si terrà conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo, risultante da valida certificazione ISEE ordinario, calcolato ai sensi del DPCM n.159/2013 e successive integrazioni, e che dovrà essere:

- non superiore a euro 7.500 per chi ha meno di 65 anni;
- non superiore a euro 9.500 per chi ha un'età maggiore o uguale a 65 anni.

3. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo è finalizzato a favorire la permanenza nell'alloggio. L'ammontare massimo del contributo non deve superare le **2 mensilità** del canone di locazione per un importo massimo di **600 euro**.

- a. € 300,00 per conduttori con un valore ISEE-fsa non superiore € 7.500,00;
- b. € 200,00 per conduttori con un valore ISEE-fsa compreso tra € 7.500,01 ed € 9.500,00.

I contributi verranno erogati secondo l'ordine della graduatoria, ovvero sulla base della sommatoria del punteggio assegnato a ciascun richiedente secondo i criteri di priorità di cui al successivo art. 6 – lettere a), b), c).

Al termine dell'istruttoria il Responsabile del Servizio Amministrazione generale procederà ad assumere apposito atto di ammissione o diniego al Contributo Affitti e ne darà formale comunicazione al richiedente.

I contributi assegnati potranno essere erogati:

- in assenza di morosità direttamente al richiedente;
- in presenza di morosità, anche di una sola mensilità direttamente al proprietario dell'alloggio, in accordo con il beneficiario stesso;

Le eventuali economie registrate nella erogazione del contributo per la graduatoria di una azione potranno essere utilizzate per finanziare i contributi dell'altra azione.

Prima di procedere alla liquidazione del contributo in oggetto, gli uffici comunali competenti procederanno ad accertare le situazioni di conclamata insolvenza rispetto al pagamento delle rette dei servizi scolastici, extra scolastici e tributi, a carico dei potenziali beneficiari del contributo e non ancora a ruolo. Qualora fossero accertate posizioni debitorie, il contributo in oggetto verrà liquidato al netto delle somme eventualmente dovute dopo averne dato adeguata informazione ai diretti interessati;

4. CANONE DI LOCAZIONE AMMESSO AL CONTRIBUTO

Il canone di locazione mensile, considerato ai fini del contributo di cui al presente bando, è quello applicato al momento della presentazione della domanda, al netto degli oneri accessori e comprensivo dell'incremento Istat.

I contratti così detti ad "uso foresteria" non sono ammissibili a contributo.

5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande con i relativi allegati, pervenute nei termini stabiliti, saranno valutate dal Servizio Sociale Comunale per verificarne i requisiti e la completezza, onde poter attribuire i relativi punteggi sulla base dei criteri di priorità di cui al successivo articolo 6.

Le eventuali integrazioni dovranno essere fornite entro e non oltre 15 giorni dalla data di richiesta di integrazioni da parte del Servizio competente.

A seguito di tale valutazione sarà predisposta una graduatoria che permetterà di stabilire l'ordine di accesso al contributo.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità al richiedente con una condizione economica (ISEE) più bassa.

6. CRITERI DI PRIORITA' E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il Responsabile del Servizio Amministrazione generale attribuirà ad ogni istanza un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati.

In caso di incompletezza della documentazione presentata al criterio corrispondente non verrà attribuito punteggio.

a) Condizione economica del nucleo familiare

La condizione economica verrà valutata sulla base dell'Attestazione ISEE presentata secondo quanto previsto all'art 2 comma e del presente bando.

Condizione economica	Punti
ISEE ≤ € 3.000,00	25
€ 3.001,00 < ISEE ≤ € 4.000,00	20
€ 4.001,00 < ISEE ≤ € 5.000,00	15
€ 5.001,00 < ISEE ≤ € 6.000,00	10
€ 6.001,00 < ISEE ≤ € 7.500,00	5
€ 7.501,00 < ISEE ≤ € 9.500,00	1

b) Condizione sociale del nucleo familiare

Il punteggio verrà attribuito considerando lo stato di famiglia al momento dell'inoltro della domanda. Le condizioni non sono cumulabili tra loro, ma sarà considerata la condizione più favorevole. Fa eccezione la condizione di invalidità, che debitamente documentata, potrà comunque essere cumulabile.

Condizione Sociale	punti
Nucleo composto da un solo componente con più di 65 anni	15
Nucleo composto da due persone con più di 65 anni	12
Presenza di invalidità riconosciuta superiore ai 2/3 di almeno uno dei componenti il nucleo (con certificazione allegata)	10
Presenza nel nucleo di un componente con età superiore a 65 anni	7
Per ogni figlio minore di anni 3	3
Per ogni figlio tra i 4 e i 15 anni	2
Per ogni figlio con più di 16 anni e minore di 18	1

c) Condizione pagamento canoni di affitto

La condizione dichiarata dovrà essere debitamente documentata.

1. in caso di morosità mediante dichiarazione del proprietario dell'alloggio con indicati obbligatoriamente i mesi e la morosità accumulata o Decreto del Tribunale;
2. in caso di non morosità mediante scrittura privata del proprietario dell'alloggio.

Tipo di morosità	Punti
Non moroso	10
Morosità complessiva del canone di locazione inferiore a € 800	8
Morosità complessiva del canone di locazione da € 800,00 a € 1.500,00	5
Morosità complessiva del canone di locazione superiore a 1.500,00	3

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per accedere al contributo per l'affitto deve essere compilata unicamente sugli appositi moduli disponibili presso il Servizio Amministrazione generale del Comune di Lungavilla o reperibili presso il sito del Comune www.comune.lungavilla.pv.it

La domanda, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal richiedente ed ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.

Il richiedente può anche essere un componente del nucleo familiare non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio per il quale viene richiesto il contributo.

Il richiedente deve obbligatoriamente allegare alla domanda:

- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- attestazione ISEE ordinario e Dichiarazione Sostitutiva Unica rilasciata dall'INPS ai sensi DPCM n.159/2013 in corso di validità;
- contratto di affitto registrato;
- dichiarazione del locatore di regolarità di pagamento del canone di affitto;
- ultima ricevuta di pagamento dell'affitto;
- per gli stranieri extra-comunitari copia permesso di soggiorno in corso di validità o copia della ricevuta della domanda di rinnovo, ovvero copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- qualsiasi documento utile a dimostrare la condizione del soggetto/nucleo ai fini della attribuzione del punteggio tra cui, a mero titolo esemplificativo, non esaustivo:
 - a. verbale di invalidità rilasciato dalla Azienda Sanitaria di competenza;
 - b. dichiarazione del locatore con indicazione dei mesi e importo di affitto non pagato o decreto del tribunale;
 - c. altra documentazione ritenuta utile.

8. ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il richiedente dichiara di avere conoscenza che il Comune eseguirà controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e che potranno essere effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, come previsto dal DPR n.445/2000, dal D.Lgs. n.109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000 e dal DPCM n.221/1999 così come modificato dal DPCM n.242 del 04.04.2001.

9. SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate. Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza di reati.